

Stanze attraversate **FRANCESCO BOMBARDI**

a cura di
Marisa Zattini



Esposizione:

FRANCESCO BOMBARDI - Stanze attraversate

Luogo: Rocca Sforzesca - Dozza (BO)

Inaugurazione: **Sabato 24 febbraio 2007, ore 17.30**

Durata: **24 febbraio - 25 marzo**

Orario: **10.00 - 12.30 / 14.30 - 17.00** giorni feriali

10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.00 domenica e festivi

chiusura: **il lunedì** - Ingresso: **gratuito**

Ente promotore e patrocinante:

FONDAZIONE "DOZZA CITTÀ D'ARTE"

Organizzazione:

IL VICOLO - Sezione Arte

Via Carbonari, 16 - 47023 Cesena (FC)

Tel. 0547 21386 - Fax 0547 27479

e-mail: arte@ilvicolo.com

<http://www.ilvicolo.com>

Catalogo:

IL VICOLO - Divisione Libri [Editore]

e-mail: editore@ilvicolo.com

Curatore: **Marisa Zattini**

Testi critici: **Domenico Montalto**

Marisa Zattini

Contributi: **Gianfranco Lauretano**

Miriam Fusconi

comunicato stampa

Sabato 24 febbraio, alle ore 17.30, presso la Rocca Sforzesca di Dozza, si inaugura la mostra di scultura dedicata a **FRANCESCO BOMBARDI - Stanze attraversate**, curata da **Marisa Zattini**, promossa dalla FONDAZIONE "DOZZA CITTÀ D'ARTE", in collaborazione con IL VICOLO - Sezione Arte di Cesena.

Ospitata nella splendida cornice della Rocca Sforzesca di Dozza, la rassegna si configura come il terzo appuntamento di un progetto espositivo itinerante che ha visto il suo esordio, lo scorso giugno, in un altro prestigioso contenitore architettonico rinascimentale: l'Oratorio di San Sebastiano a Forlì, proseguendo, in ottobre, nella storica Biblioteca Umanistica dell'Incoronata di Milano.

Per questa mostra l'artista ha appositamente realizzato tre imponenti "teste" che saranno esposte nella suggestiva corte. La rassegna presenta la più recente produzione artistica dello scultore: da *La Casa dei silenzi dimenticati* (2004) a *Le stanze della ragione* (2004), da *Spazio esclusivo* (2005) a *Sguardo apparente* (2006), all'ultima straordinaria creazione *Mero mentore*. Una scultura che coinvolge lo spazio in una fusione di disegno, arte plastica e architettura, con l'utilizzo dei più vari materiali. Scrive la curatrice **Marisa Zattini**: «[...] Bombardi elabora dei concetti e delle strutture che gli appaiono mentalmente, quindi le esegue prendendo coscienza, solo allora, della loro qualità plastica e "sonora", di ciò che "volevano" essere già da larvate idee. La realtà della scultura è ciò che è concepito, ciò che si è fatto forma, massa e spazio: questo è il suo corpo. Costruita, ha il suo posto nel mondo concreto. È lì che afferma la sua posizione e la sua presenza, la sua necessità di esistere. È lì che ha voce. [...] Il *corpus* delle sculture - così come dei disegni e dei dipinti - che formano un "ciclo" compiuto diventa l'unità finale, il nucleo iniziale presente fin dai prodromi immaginativi dell'artista. La scultura quindi come una forma di pensiero unitario e "indipendente", una forma unica che potrà vivere autonomamente, sola, nel reale [...]».

Per questa terza "tappa" di *Stanze attraversate* di **Francesco Bombardi**, ancora una prestigiosa sede storico-artistica: la Rocca Sforzesca di Dozza che, costruita nel 1250, è ancora perfettamente conservata, e con essa l'intero borgo all'interno della cerchia di mura che risale al 1087. La gestione della Rocca Sforzesca è affidata alla FONDAZIONE "DOZZA CITTÀ D'ARTE", presieduta da **Eugenio Riccòmini** e che vede alla Direzione Artistica **Marilena Pasquali**.

La rassegna è corredata da un esaustivo catalogo edito per i tipi de IL VICOLO - Divisione Libri che contiene, oltre agli interessanti saggi critici e ai contributi realizzati *ad hoc* per l'evento, il repertorio fotografico delle opere in mostra.

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino a domenica 25 marzo 2007.

Francesco Bombardi vive e lavora a Meldola (Forlì-Cesena). Diplomato in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Bologna, svolge attività di scultore, grafico, ricercatore in ambito storico, architettonico e urbanistico. È titolare della cattedra di Discipline Architettoniche all'Istituto Statale d'Arte di Forlì ed ha esposto le sue opere in numerose mostre personali e collettive in tutta Italia. Nel 2005 gli è stato conferito il Premio d'Arte "Nella Versari" e dedicata l'esposizione presso la Chiesina dell'Ex Ospedale di Meldola (catalogo IL VICOLO - Editore).